



**SCAFFALE ROMANO**

Ideali e lotte politiche  
tra i colori di via Ripetta

LODOLI E SERAO A PAGINA IX



## Ideali, speranze, lotte politiche diario di una generazione tra i colori antichi di via Ripetta



**CLARA  
SERENI**  
"Via  
Ripetta  
155"  
Giunti  
Editore  
Euro 14

**GIUSEPPE SERAO**

**E**SSERE giovani tra il '68 e il '77. Musica, incontri, speranze, politica, amore e ciclostile. L'autobiografia di una generazione in un decennio che ha cambiato il mondo e l'Italia. Questa grande avventura, tra storia e biografia, nel romanzo di Clara Sereni, trova il suo cuore pulsante in via di Ripetta: una delle strade più centrali di Roma, in quello che è una sorta di triangolo d'oro fra piazza del Popolo, piazza Navona e il Pantheon. Tutto chiaro? No, perché il 155 si trova nel piccolo tratto dopo l'Ara Pacis che tutti pensano appartenga già a via della Scrofa: bisogna spiegarlo bene perfino a chi guida il taxi, se è proprio lì che si vuole andare.

Un tratto fuori fuoco nello stradario, e quella che si racconta qui è la storia fuori fuoco degli anni fra il '68 e il '77, cominciati all'insegna dell'utopia libertaria — compresa l'idea che per la libertà valesse la pena di stare a pancia vuota e di vivere

alla meglio in case che cadevano a pezzi — e sfociati nel terrorismo prima, e poi nel riflusso del disimpegno, dei manager rampanti. Per i non rassegnati, restava solo il tentativo di portare dentro i gruppi amicali, e qualche volta dentro una famiglia che si pensava "nuova", la gran massa di elaborazione ideale che via via si era andata producendo.

Una storia vista con lo sguardo sghembo di chi ha vissuto da vicino molte cose senza mai esserne del tutto al centro, e dunque con la possibilità di testimoniare, dolorosamente, una memoria non ingabbiata. Ricordi in prima persona di anni raccontati fin qui poco: perché il terrorismo non fu, come molti ritengono, la conclusione logica di quanto il Sessantotto aveva seminato, ma fu invece la sanzione drammatica della sconfitta di molte speranze, un lutto pungente per chi aveva creduto e si era speso per farle germinare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL RACCONTO**

**La pericolosa indagine del commissario Bertone nei segreti del Vaticano**

LE LACRIME di Borromini è il terzo romanzo di Fabio Bussotti e fa seguito al successo de *L'invidia di Velázquez*. Borromini soffre di risentimento nei confronti d'un Bernini preferito da Innocenzo X: quel broncio e quell'acume gli faranno scoprire, dietro l'incarico del pontefice di restaurare la Basilica di San Giovanni, il mistero che vi si cela.



Parallelamente, in una Roma contemporanea, l'imbronciato e schivo commissario Bertone indaga sulla morte di un anonimo professore di latino e greco in pensione. Il mistero arriva tra le spire di un Vaticano reticente: un intreccio di servizi segreti che vogliono mettere la mano su documenti che cambierebbero i destini di paesi sullo scacchiere del mondo.

(g. s.)

**FABIO BUSSOTTI**

"Le lacrime di Borromini"  
Mincione Edizioni, euro 14

**IL ROMANZO**

**Il viaggio di Vespasiano nelle foreste teutoniche per salvare l'impero**

CALIGOLA è stato assassinato, e al suo posto i pretoriani hanno acclamato Claudio. Eppure il nuovo imperatore non gode del favore dei romani, anzi la sua posizione è sempre più incerta. I suoi liberti — Narciso, Pallante e Callisto — devono trovare un modo per rafforzare rapidamente



la sua immagine di grande condottiero. Pallante ha un'idea: recuperare il vessillo della XVII legione, un'aquila romana andata perduta quarant'anni prima nella campagna di Germania. E chi, se non Vespasiano, può portare a termine una missione così pericolosa tra le foreste teutoniche? Accompagnato da suo fratello e da un piccolo contingente

di cavalleria, cercherà in tutti i modi di riportare il vessillo a Roma.

(g. s.)

**ROBERTO FABBRI**

"Il re della guerra"  
Newton Compton, euro 9,90

**LA STORIA**

**Il bomber Roberto Pruzzo trionfi e vita quotidiana del centravanti giallorosso**

SE C'È stato un calciatore che ha meritato l'appellativo, spesso abusato, di "bomber", quel calciatore è Roberto Pruzzo. Già idolo della curva del Genoa, per la quale era diventato sin dagli esordi "O Rey di Crocefieschi", passò alla Roma nel 1978 per la cifra record di tre miliardi di lire. La squadra giallorossa era scritta nel suo



destino: contro di lei aveva segnato il suo primo gol in serie A, contro di lei, indossando la maglia della Fiorentina, segnerà il suo ultimo, nel 1989. In mezzo, per lei e

con lei, tre titoli di capocannoniere, quattro Coppe Italia, uno scudetto e 138 gol. Alcuni bellissimi, improvvisi e inaspettati, altri facili e naturali, molti ancora scolpiti nella memoria dei tifosi.

(g. s.)

**ROBERTO PRUZZO**

"Bomber"  
Ultra, euro 16,90

**LA RICERCA**

**L'aeronautica militare e i coraggiosi piloti della II Guerra Mondiale**

PER i tipi di Castelvocchi viene riproposto un bel libro che Gianni Rocca, per anni condirettore del quotidiano *la Repubblica*, ha dedicato all'aeronautica militare durante la II Guerra Mondiale. Lo stato dell'Aeronautica militare italiana in epoca fascista è miserrimo: in 17 anni



di roboante militarismo il regime, arroccato nei palazzi romani, ha costruito ben poco. È la storia di una tragedia: dai

luminosi esordi degli anni Venti fino alla guerra di

Spagna, in cui già si misura la distanza che separa l'aeronautica italiana dalle altre aviazioni. E quando, nel giugno 1940, l'Italia entra in guerra, la nostra aeronautica potrà affidarsi soltanto sul coraggio di "disperati", impavidi piloti.

(g. s.)

**GIANNI ROCCA**

"I disperati"  
Castelvocchi, euro 19,50



**PAOLO DEL COLLE**  
"Spregamore"  
Edizioni Gaffi  
Euro 14

> **IL LIBRO DEL GIORNO**

MARCO LODOLI

## Il romanzo di un poeta nella città della solitudine

**P**AOLO Del Colle è stata una delle presenze più vive di quella bella generazione di giovani poeti che ha traversato felicemente Roma tra la fine degli anni Settanta e gli anni Ottanta, ragazzi e ragazze riuniti attorno a piccole riviste letterarie e a luminose gallerie d'arte. Poi qualcosa s'è rotto e ognuno ha continuato il suo cammino da solo, spesso passando dalla poesia alla narrativa, dal lampo al tuono. Anche Del Colle, splendido poeta, si è ritrovato nei panni del romanziere, costretto a ragionare su un grumo di dolore, su una se-

parazione dalla vita, sui rari e pericolosi momenti d'amore. E così, dopo *Le ragazze dell'Eur*, ecco *Spregamore*, la storia interiore di un uomo che sbanda tra una madre malata e prostitute abbaglianti, tra l'ombra del fallimento esistenziale e la luce di una nuova sofferta consapevolezza, in una Roma né materna né amorosa. È il romanzo di un poeta: ogni parola è pesata, ogni pensiero viaggia tra il cuore e la mente, la solitudine si collega misteriosamente a qualcosa di più ampio, al suono mesto e largo della vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

